

# Analisi delle comunicazioni obbligatorie e delle dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro nel secondo quadrimestre 2023

Nel presente articolo vengono illustrati e analizzati i dati relativi alle comunicazioni obbligatorie riferite al secondo quadrimestre 2023, confrontandoli principalmente con quelli relativi allo stesso periodo del 2022.

Si specifica che per comunicazione obbligatorie si intendono: avviamenti, cessazioni, proroghe e trasformazioni di rapporti di lavoro di competenza delle aziende con sede operativa in provincia di Mantova, riguardanti lavoratori con età compresa tra i 15 e i 64 anni (compresi).

Le comunicazioni obbligatorie riferite al secondo quadrimestre 2023 ammontano complessivamente a 50.566, di cui il 39% è relativo ad avviamenti, il 43% a cessazioni e il restante 18% riguarda proroghe e trasformazioni.

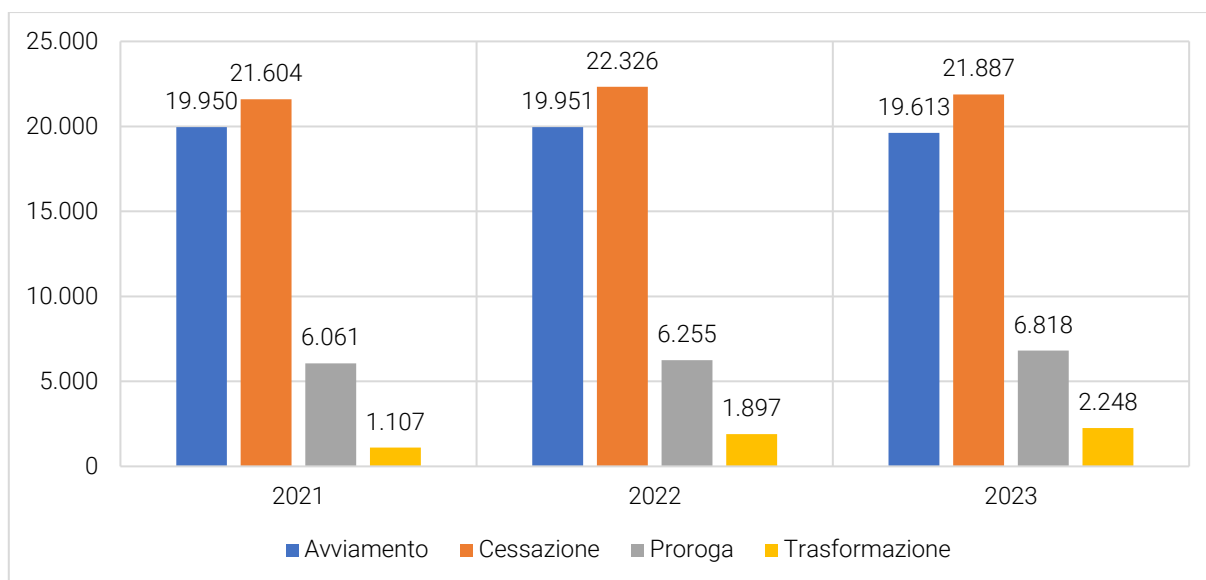


GRAFICO 1. COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE 2° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023

Nel 2023 il saldo tra avviamenti e cessazioni risulta essere negativo come per i due anni precedenti.

L'andamento mensile delle comunicazioni rispetto ai due anni precedenti è omogeneo per le cessazioni, in quanto tutti e tre i quadrimestri sono caratterizzati dal picco nel mese di giugno. Per quanto riguarda gli avviamenti, negli ultimi due anni non si registra il picco registrato nel mese di giugno 2021.

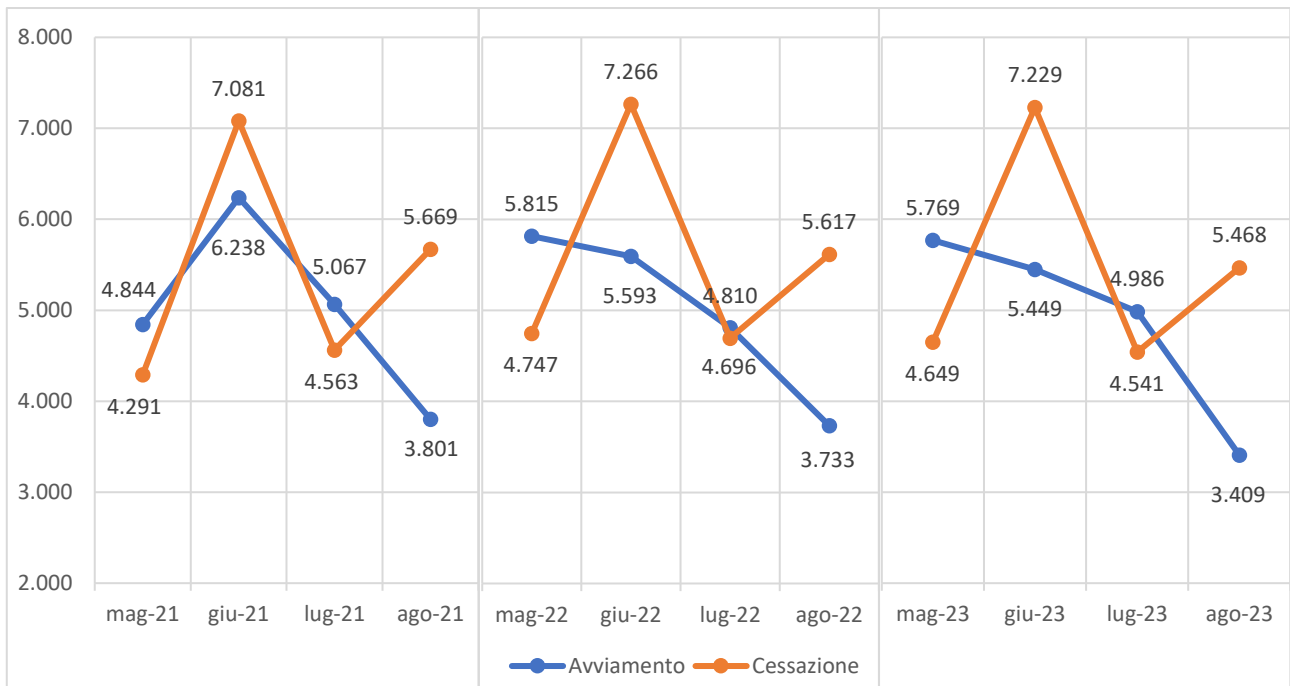


GRAFICO 2. AVVIAMENTI E CESSAZIONI 2° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023 PER MESE

Riprendendo il confronto tra tutti i tipi di comunicazioni obbligatorie, nel secondo quadrimestre del 2023 rispetto a quello del 2022 si evidenziano tassi di crescita negativi per gli avviamenti e le cessazioni del 2% ciascuno, le proroghe registrano un aumento del 9%, mentre le trasformazioni registrano un aumento del 19%.

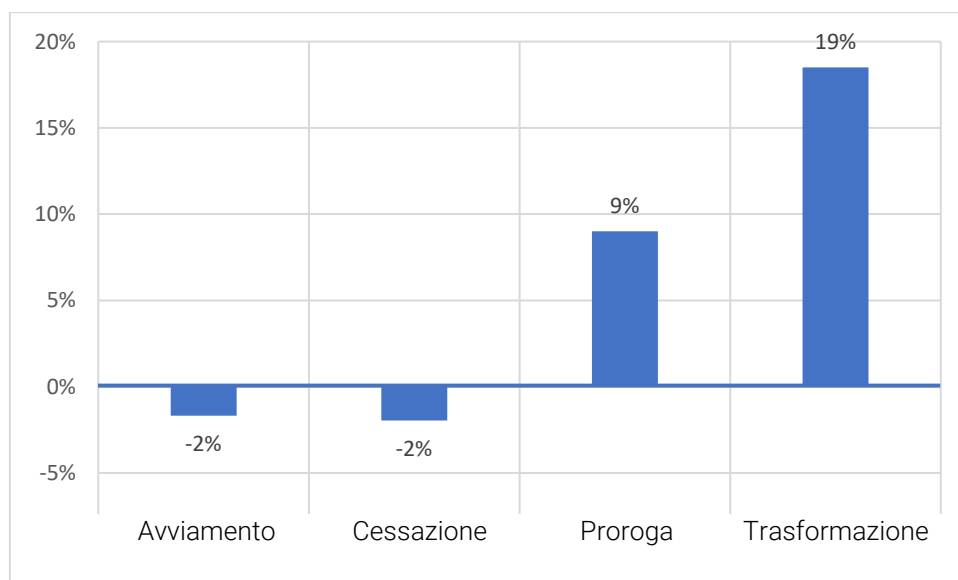


GRAFICO 3. TASSO DI CRESCITA DELLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DEL 2° QUADRIMESTRE 2023 RISPETTO AD ANALOGO PERIODO DEL 2022

## Analisi degli avviamenti

### Avviamenti per caratteristiche demografiche

Dall'analisi dell'evento avviamento in relazione alla variabile genere si nota come, nel secondo quadrimestre del 2023, il 43% delle assunzioni riguardi le donne.

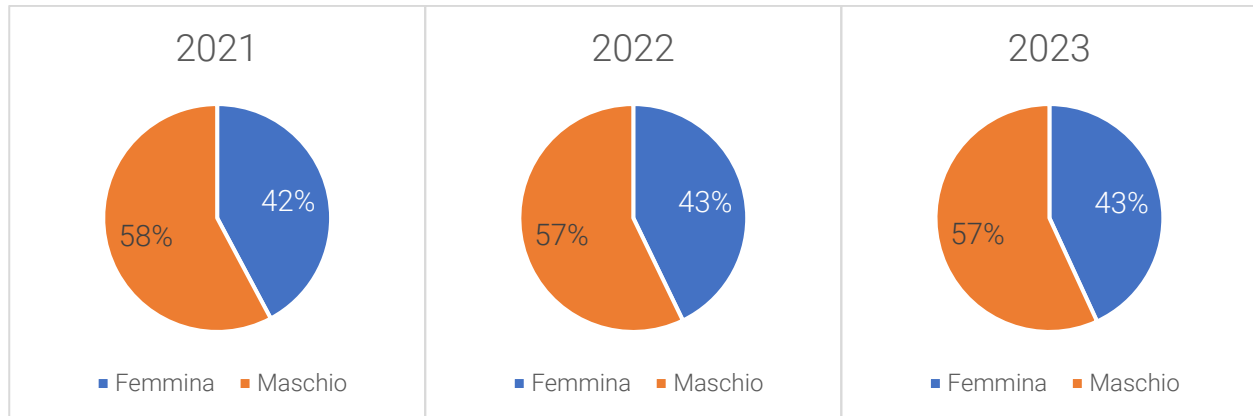


GRAFICO 4. AVVIAMENTI PER GENERE 2° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023

Osservando gli avviamenti in base all'età, si nota come la fascia 15-29 anni è quella con il maggior numero di avviamenti, diminuita del 4% rispetto all'anno precedente. Le rimanenti tre fasce d'età si attestano intorno ai 4mila avviamenti e quella dei 50-64 anni registra un aumento del 3% rispetto al 2022.

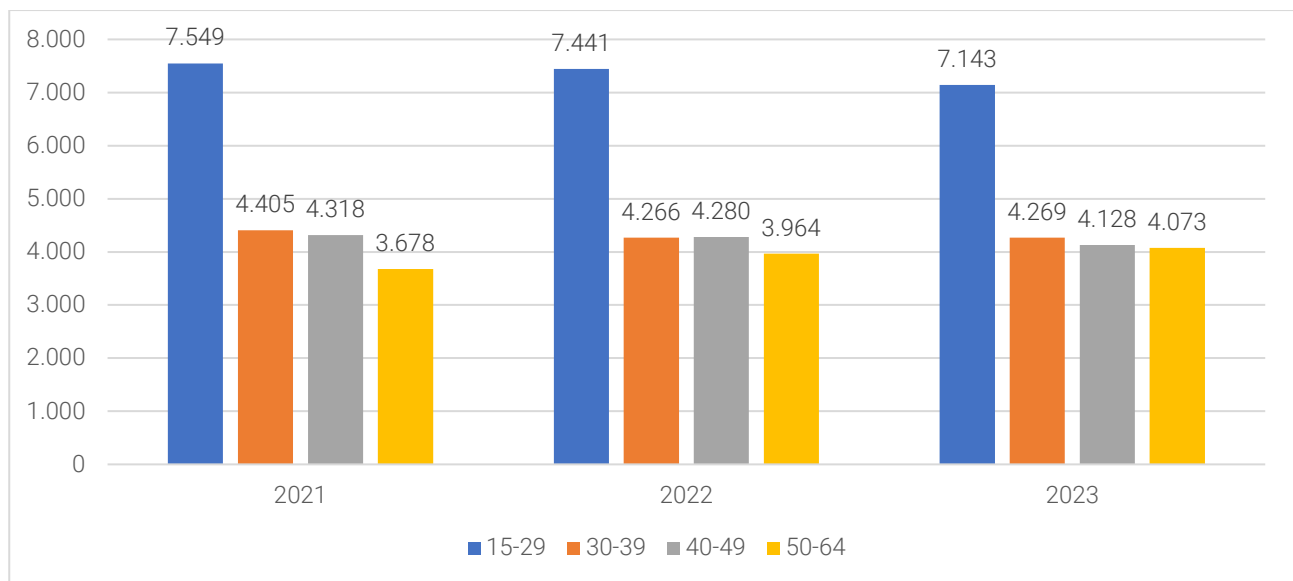


GRAFICO 5. AVVIAMENTI PER ETÀ 2° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023

### Avviamenti per settore e per tipologia contratto

Analizzando i dati degli avviamenti per settore di attività economica si rileva come il settore Commercio e Servizi presenti per tutti e tre i quadrimestri i valori più alti; nel secondo quadrimestre 2023 il settore ha registrato il 58% delle assunzioni totali. Confrontando i dati con il 2022, l'industria e l'agricoltura subiscono un decremento di rispettivamente -9% e -5% rispetto allo stesso periodo del 2021, mentre il settore del Commercio e Servizi ha registrato un +2%.

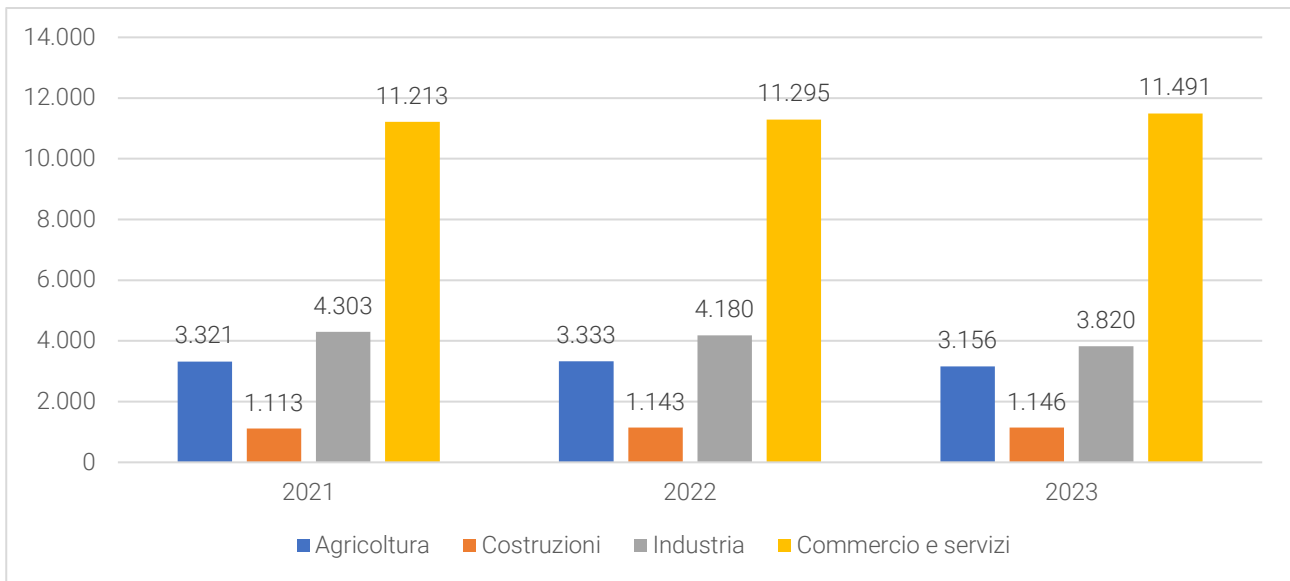


GRAFICO 6. AVVIAMENTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA 2° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023

Proseguendo l'analisi degli avviamenti con l'elaborazione dei dati per tipologia di contratto, dal grafico 7 si osserva che i contratti di lavoro flessibili rappresentano nel secondo quadrimestre 2023 il 78% del totale mentre i contratti di lavoro permanente il 22%, nel 2021 i valori erano rispettivamente dell'81% e del 19%.

Rispetto agli anni precedenti si ferma la crescita dei contratti di lavoro stabili, in particolare i contratti di lavoro a tempo indeterminato sono diminuiti del 4%.

Analizzando, invece, gli avviamenti dei contratti di lavoro non permanenti nel secondo quadrimestre 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022, si rileva che sono diminuiti quelli in somministrazione del 10% e i contratti di lavoro a progetto sono diminuiti del 9%, mentre i contratti a tempo determinato rimangono pressoché stabili.

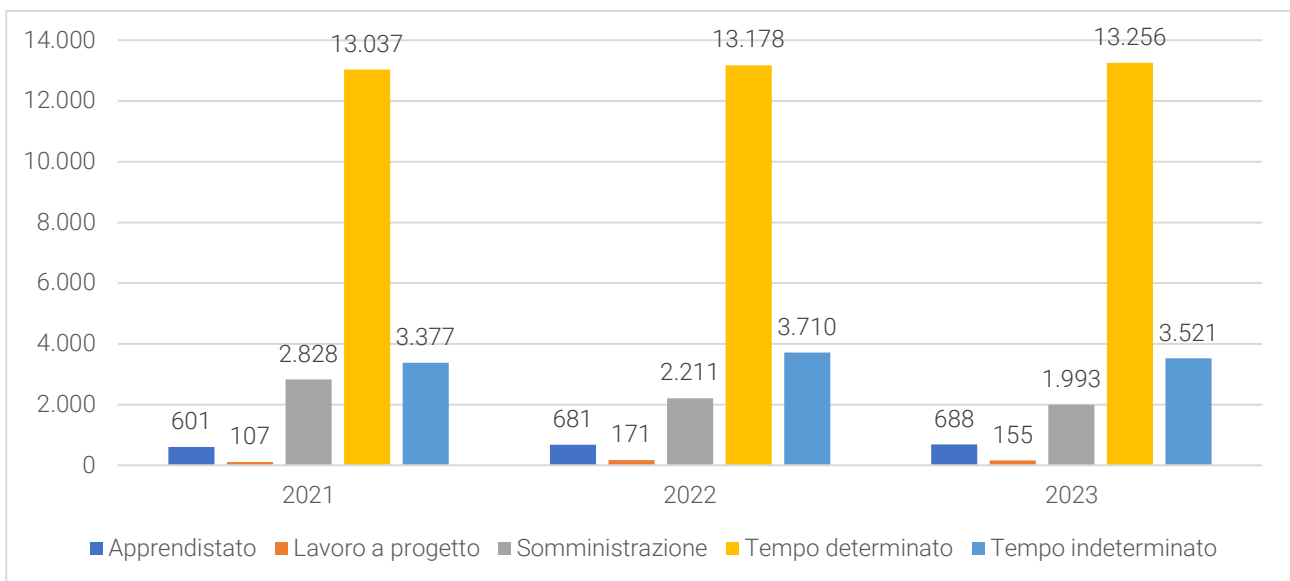


GRAFICO 7. AVVIAMENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO 2° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023

## Analisi delle Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID)

Nel secondo quadrimestre 2023 il numero di individui che hanno presentato una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro è pari a 1.778, in aumento rispetto a quello relativo allo stesso periodo del 2022 (+3%) e 2021 (+15%).

Gli individui che hanno presentato una DID risultano essere in prevalenza donne con quota percentuale pari al 52%. I giovani (under 30) risultano diminuiti di 7 punti percentuali e nel secondo quadrimestre 2023 rappresentano il 25%. La percentuale di richieste pervenute dai cittadini italiani rispetto ai cittadini stranieri risulta leggermente diminuita di 2 punti percentuali rispetto al 2022 e rappresenta il 75%.

Analizzando i titoli di studio delle persone che hanno presentato una dichiarazione di immediata disponibilità, si osserva che il 51% degli utenti ha come titolo di studio fino alla licenza media, il 25% possiede il diploma che permette l'accesso all'università e il 7% ha conseguito una laurea.

Dal punto di vista territoriale, il Centro per l'Impiego presso il quale è stato richiesto il maggior numero di DID è quello di Mantova con 682 con quota 38% del totale, la sua rappresentatività sul totale è aumentata di 1 punto percentuale rispetto allo stesso periodo del 2022, seguito da quello di Castiglione delle Stiviere con 473 che rappresenta il 27% del totale. Suzzara registra 346 DID, Viadana 226, aumentando di 2 punti percentuale la rappresentatività sul totale rispetto al 2022 e infine Ostiglia con 51 rimane diminuisce di 2 punti percentuale rispetto all'anno precedente arrivando a quota 3% del totale.

DEMOGRAFIA	2° QUAD 2021	2° QUAD 2022	2° QUAD 2023
TOTALE	1.547	1.733	1.778
<b>GENERE</b>			
Femmine	874	971	927
Maschi	673	762	851
<b>ETÀ</b>			
Over 30	933	999	1.094
Under 30	614	734	684
<b>NAZIONALITÀ</b>			
Italiani	1.166	1.355	1.327
Stranieri	381	378	451
<b>TITOLO DI STUDIO</b>			
Titolo non specificato	1.152	1.225	1.257
Nessun titolo di studio	3	2	4
Elementare	6	5	16
Licenza media	203	271	267
Diploma che non permette l'accesso all'università	30	43	58
Diploma che permette l'accesso all'università	113	160	132
Diploma universitario	6	4	5
Laurea	33	22	38
Master	1	1	1
<b>TITOLARITÀ CENTRO PER L'IMPIEGO</b>			
CPI Castiglione delle Siviere	428	482	473
CPI Mantova	670	635	682
CPI Ostiglia	92	89	51
CPI Suzzara	202	341	346
CPI Viadana	155	186	226

TABELLA 1. DICHIARAZIONI DI IMMEDIATA DISPONIBILITÀ AL LAVORO 2° QUADRIMESTRE 2021-2022-2023 PER VARIABILI DEMOGRAFICHE

## Conclusioni

Nel secondo quadrimestre del 2023, la situazione occupazionale in provincia di Mantova ad un primo sguardo si presenta negativamente, evidenziando un lieve aumento delle cessazioni e una lieve diminuzione degli avviamenti rispetto all'anno precedente. Tuttavia, emerge un dato incoraggiante: un incremento del 17% delle stabilizzazioni dei contratti a tempo determinato. Questo andamento riflette la risposta proattiva dei datori di lavoro di fronte al fenomeno delle "grandi dimissioni", che caratterizza il panorama lavorativo italiano generale degli ultimi anni.

In un contesto in cui la fuga di competenze rappresenta una sfida costante, molte aziende stanno infatti adottando strategie volte a preservare il proprio capitale umano. La scelta di stabilizzare contratti a tempo determinato si configura come una soluzione funzionale, che consente alle imprese di soddisfare le esigenze dei propri dipendenti preservando, al contempo, le competenze del capitale umano dell'azienda. Questa tendenza riflette forse una nuova prospettiva nell'approccio alle risorse

umane, mettendo in evidenza la volontà di investire nella continuità professionale e nella valorizzazione delle risorse interne, anche alla luce della scarsità di capitale umano disponibile, come evidenziato nel successivo approfondimento riferito al fenomeno delle dimissioni.